

“Giù le mani dal Collana!”

Ma a chi si riferisce? e perché?

Vi spiego brevemente cosa sta succedendo.

L'impianto è di proprietà della Regione, concesso da sempre in comodato d'uso gratuito al Comune di Napoli.

Il contratto di comodato è scaduto ad aprile 2014, il Comune non ha voluto rinnovare e la Regione, nel tentativo di trovare una figura che si assumesse gli oneri e gli onori gestionali ha indetto un bando di gara per l'affidamento dello stesso.

La procedura di gara segue specificamente i dettami della nuova Legge Regionale sullo sport, condivisa da CONI, Comune e Regione, e promossa con straordinaria enfasi da tutti gli esponenti di questi Enti in una specifica conferenza di presentazione indetta al CONI regionale, nelle sale di via Longo.

Io c'ero.

Fin qui tutto estremamente logico e trasparente, finanche l'indirizzo, sempre nel rispetto della legge, di riservare l'affidamento ad Enti no profit, quali Federazioni Sportive, Associazioni Sportive Dilettantistiche o Associazioni Temporanee di Scopo senza finalità lucrative.



Lo striscione esposto durante una partita di serie A

Il CS Partenopeo, insieme ad altre otto ASD, tutte interne al Collana, ha partecipato alla gara che scadeva il 20 ottobre scorso, presentando la propria proposta economica, tecnica e gestionale, ampiamente articolata, stilata da professionisti del settore investendo notevoli risorse personali ed economiche.

Probabilmente la parola “no profit” ha allarmato qualcuno che aveva mire speculative sull'impianto, e DUE GIORNI prima della naturale scadenza, ovvero il 18 ottobre u.s., la Regione “sospende” misteriosamente il bando, senza addurre precise motivazioni né termini temporali della sospensione.

Complice di questo provvedimento il Comune di Napoli che, dopo aver rifiutato di rinnovare il contratto con la Regione, improvvisamente ritorna sui suoi passi NON chiedendo la gestione, ma CHIEDENDO ALLA REGIONE DI CONSENTIRE L'ACCESSO AL BANDO A SOCIETA' DI CAPITALI CON SCOPO DI LUCRO...

La domanda sorge spontanea: che interessi ci sono sotto perché un Ente Pubblico si espone tanto da privilegiare interessi lucrativi e personali rispetto ad una gestione no profit, come statuto impone per tutte le ASD Sportive?

E perché la legge Regionale sullo sport, tanto decantata pochi mesi prima, anche dal nostro sindaco presente alla presentazione, oggi non va più bene per l'impianto in questione?

Da qui parte una affannosa ricerca della Regione alla ricerca di un motivo tecnico che giustifichi la sospensione o il ritiro del Bando... ma non dovrebbe essere esattamente il contrario?

Ovvero in presenza di motivi evidenti, validi e inoppugnabili si potrebbe pensare di sospendere una procedura di evidenza pubblica, e non viceversa, logica vorrebbe...

Qualche anno fa in Comune fu presentato un Project Financing da 48milioni di Euro che prevedeva il cambio di destinazione d'uso di quasi la metà delle aree da riservare ad appartamenti (130) e ad esercizi commerciali.

Al posto della attuale sala di schermo, ad esempio, erano previsti negozi fronte strada...

Noi abbiamo fatto un piano economico che prevede 6milioni di euro di lavori e l'incremento di aree destinate allo sport, utilizzando ed ottimizzando gli spazi attualmente in disuso.

Quale delle due possibilità dovrebbe allettare maggiormente una amministrazione pubblica? La risposta è semplice, ma nessuno è veramente disposto a darla...

Lo stato dei fatti è che il Collana, in seguito alla “gestione” del Comune di Napoli ultra trentennale sta letteralmente “cadendo a pezzi” e se si tiene in piedi è solo grazie agli interventi privati di noi Associazioni concessionarie che investiamo annualmente una buona fetta del nostro misero bilancio in manutenzione straordinaria per continuare a proporre una offerta sportiva dignitosa ai cittadini a prezzi ragionevoli. Ma non si può più andare avanti così, siamo vicini al collasso.

Chi passa oggi da Quattro Giornate potrà notare l'area recintata per la caduta di calcinacci dagli spalti, perché è così che a Napoli si risolvono i problemi: si recintano, non si affrontano!!!

Non sarebbe meglio che la gara di affidamento fosse portata a termine fornendo la possibilità a chi si dovesse vincere di provvedere ai necessari lavori di messa in sicurezza e di manutenzione come previsto sul bando?

L'affidamento alle ASD è l'unica strada percorribile, e bisogna fare anche presto, anzi, andava fatto prima, altrimenti rischiamo concretamente di vederci chiuso l'impianto un pezzo alla volta, nel pieno rispetto del degrado costante e graduale di questa città.

Spero tanto che il Presidente della Regione ci ripensi e riprenda la giusta strada intrapresa, senza cedere alle pressioni di nessuno e cadere nell'immobilismo a tempo indeterminato tipico della nostra peggiore politica.

Chi fa sport, e lo fa bene, non può attendere.



Partenopei in evidenza in Italia ed in Europa

Oro di Maisto ad Ariccia

Ancora un successo per il Club Schermistico Partenopeo. Alla prima prova nazionale Giovani, svoltasi ad Ariccia, **Davide Amodio Maisto**, con una straordinaria prestazione, conquista la medaglia d'oro.

L'atleta del partenopeo, alle prese con un fastidioso infortunio, dopo un girone al di sotto delle aspettative, si è rifatto negli scontri ad eliminazione diretta sconfiggendo uno dopo l'altro tutti gli avversari, fino ad arrivare alla finale conquistata con il punteggio di 10-9 contro Amedeo Zancanella.

Ma la società partenopea ha ottenuto anche l'ottimo piazzamento del sedicenne **Gennaro Maria Vitelli**, che ha conquistato un difficile ottavo posto.

La sua corsa al podio è stata fermata proprio dal compagno di sala Davide Amodio Maisto in uno scontro in famiglia conclusosi tra gli applausi dei compagni di sala e del loro maestro **Carmine Carpenito**.



Foto Trifiletti



Prossimi eventi:

- 5 – 7 Dicembre: [Gran Prix de Qatar](#)
- 6 – 7 Dicembre: [Circuito Europeo U23, Moedling](#)
- 13 – 14 Dicembre: [Circuito Europeo U23, Heidelberg](#)
- 21 Dicembre: [seconda prova regionale assoluti, Casalnuovo \(NA\)](#)



Bronzo a squadre in coppa del mondo U20

La squadra della nazionale composta dal partenopeo **Davide Amodio Maisto**, Federico Vismara, Enrico Bergamini e Cosimo Martini, ha conquistato la medaglia di bronzo a squadre nella prova di coppa del mondo U20 svoltasi a Bratislava.

Si è trattato di una gara molto dura dal momento che il team italiano ha dovuto scontrarsi sin dagli ottavi con squadre del calibro di USA e Russia.

Entrati in semifinale hanno affrontato in un incontro al cardiopalma la Francia, che ha strappato la vittoria agli italiani per un solo punto(45-44).

Ma nonostante la delusione di non aver conquistato la finale, l'Italia, accompagnata dal maestro del C.S.Partenopeo **Carmine Carpenito** ed Alessandro Bossalini, ha affrontato al meglio la finale per il terzo posto, conquistando il bronzo contro la Germania.



Due podi partenopei a Bonn

Ancora un successo per il C.S. Partenopeo: a Bonn il sedicenne **Gennaro Maria Vitelli** ha ottenuto uno strabiliante argento alla tappa tedesca del Circuito Europeo Cadetti.

Dopo essersi qualificato tra i primi 128, lo spadista napoletano ha sconfitto l'uno dopo l'altro gli svedesi J.Svensson e B.Mancewicz con rispettivamente con il punteggio di 15-4 e 15-12, ed il ceco J.Balcar per 15-14, accedendo così nel tabellone dei 16.

Successivamente ha superato gli ottavi ed i quarti di finale sconfiggendo il compagno di sala Valerio Cuomo per 15-10 e l'italiano A.Preziosi 15-14.

Ha poi centrato la finale battendosi contro il francese T.Collin 15-11, ma la sua scalata vittoriosa è stata arrestata in finale dal russo D.Belianinov 15-12.



Ottima gara anche per **Valerio Cuomo** (14°), medaglia d'argento alla prima prova nazionale cadetti, fermato appunto dal suo compagno di sala nel tabellone dei 16, ed una buona prestazione anche dell'allievo **Amodio Matteo Maisto**, che al suo esordio tra i cadetti ha conquistato il secondo turno di girone, senza purtroppo accedere alle dirette. Ma non finisce qui.

Di fatti nella prova a squadre, il team composta dai partenopei **Valerio Cuomo, Amodio Matteo Maisto e Gennaro Maria Vitelli** e dal catanese Gianpaolo Buzzacchino, conquista una meravigliosa medaglia di bronzo.

Dopo aver saltato la prima diretta, ed aver successivamente sconfitto il Belgio e l'Estonia, il team si arrende in semifinale contro la squadra italiana composta da De Mola, Canzoneri, Zancanella, Toracca (poi vincitrice della gara) ma conquista la terza piazza del podio sconfiggendo l'altra squadra italiana composta da Preziosi, Abate, Caudo e Marengo.